



# COMUNE DI REGGIOLO

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggiolo, li 7 giugno 2012

Ordinanza n. 229

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE E PRIVATE AL FINE DELLA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE.**

### IL SINDACO

Preso atto che i gravi eventi sismici succedutisi a partire dal 20 maggio scorso hanno causato notevoli danni al patrimonio edilizio, tra cui i fabbricati destinati ad ospitare attività economiche (produttive, commerciali, artigianali, di servizio, ecc.);

Considerato che l'inagibilità di detti fabbricati ha comportato il fermo delle attività in parola, circostanza che si è trasformata in un forte ostacolo alla ripresa della comunità locale nella fase del post-terremoto;

Preso atto delle numerose istanze pervenute da imprenditori locali, che hanno chiesto di poter utilizzare aree pubbliche o private per poter installare strutture provvisorie finalizzate al proseguimento della propria attività economica;

Ritenuto, dunque, di adottare provvedimenti urgenti al fine di favorire questo processo, anche in deroga alle normative vigenti in materia;

Visti gli artt. 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 7 del d.lgs. n. 285/1992 – "Nuovo Codice della Strada";

Visto il d.p.r. n. 495/1992 – "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

Vista la legge n. 225/1992 – "Servizio Nazionale di Protezione Civile";

### ORDINA

1 – di consentire, anche in deroga alla normativa vigente in materia, in presenza di una dichiarazione di inagibilità totale o parziale del fabbricato o di interdizione disposta con ordinanza sindacale, l'occupazione di aree private da parte di imprenditori al fine di installare strutture provvisorie volte al proseguimento delle attività economiche, previa comunicazione da inviare allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presso la sede provvisoria di via Piazza Martiri, con l'indicazione della data di inizio e fine dell'occupazione e dell'area occupata, corredata da un disegno planimetrico; in tale comunicazione l'interessato deve dichiarare di avere titolo all'installazione della struttura presso l'area individuata, che la struttura provvisoria è in posizione tale da non subire alcun danno in caso di eventuale crollo di edifici limitrofi danneggiati dal sisma e deve impegnarsi al rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie e in materia di sicurezza del lavoro relativamente alle attività svolte all'interno della struttura provvisoria;

2 – di consentire, anche in deroga alla normativa vigente in materia, in presenza di una dichiarazione di inagibilità totale o parziale del fabbricato o di interdizione disposta con ordinanza sindacale , l'occupazione di aree pubbliche da parte di imprenditori al fine di installare strutture provvisorie volte al proseguimento delle attività economiche, previo rilascio di autorizzazione temporanea all'utilizzo di area pubblica a seguito di presentazione di apposita domanda da inviare allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presso la sede provvisoria di via P.za Martiri ; nella domanda l'interessato deve indicare la data di inizio e fine dell'occupazione e deve definire con esattezza l'area occupata, corredandola con un disegno planimetrico; nella domanda l'interessato deve altresì impegnarsi al rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie e in materia di sicurezza del lavoro relativamente alle attività svolte all'interno della struttura provvisoria;

3 – di stabilire la gratuità delle autorizzazioni di cui al punto 2, che dovranno avere durata non superiore a mesi sei; decorso tale termine, l'autorizzazione diviene onerosa e l'Amministrazione si riserva di rinnovarla, a seguito di richiesta dell'interessato, valutate le motivazioni addotte da quest'ultimo;

4 – di far salva la revoca anticipata in ogni momento, da parte di questo Ente, delle autorizzazioni di cui al comma 2 per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;

5 – di trasmettere il presente provvedimento al S.U.A.P., all'A.U.S.L. – Servizio Medicina del Lavoro, al Servizio di Polizia Municipale ed al Servizio Tributi, per quanto di rispettiva competenza.



**IL SINDACO**

(Barbara Bernardelli)

*Barbara Bernardelli*